

# CENOBIO

F | PAOLO SENNA  
R | MASSIMILIANO MANDORLO  
A | DAVIDE RONDONI  
N | MILO DE ANGELIS  
C | RUDY TOFFANETTI  
O | ROBERTO CICALA  
DAVIDE FERRARI  
L | UMBERTO FIORI  
O | GIANFRANCO LAURETANO  
I | ANTONIO PELLEGRINO  
FRANCESCO GUAZZO  
N | MASSIMO MIGLIORATI  
O | ALBERTO SISTI  
V | VALENTINO RONCHI  
A | FRANCA MANCINELLI  
N | FILIPPO DAVOLI  
T | GIOVANNI TESIO  
A | ROSSANA ABIS

# CENOBIO

rivista trimestrale di cultura

anno LXVIII numero IV  
ottobre-dicembre 2019

*Fondatore*  
Pier Riccardo Frigeri (1918-2005)

*Direttore responsabile*  
Pietro Montorfani

*Comitato di redazione*  
Federica Alziati  
Daniele Bernardi  
Sergio Di Benedetto  
Jordi Valentini

*Comitato di consulenza*  
Giuseppe Curonici  
Maria Antonietta Grignani  
Fabio Merlini  
Daniela Persico  
Giancarlo Pontiggia  
Manuel Rossello  
Claudio Scarpati

*Redazione svizzera*  
Via alle Cascine 32  
CH-6517 Arbedo

*Redazione italiana*  
Via Liberazione 14  
20083 Gaggiano (MI)

*Amministrazione e stampa*  
Industria Grafica Gaggini-Bizzozero SA  
casella postale 267  
CH-6932 Breganzona  
tel. 0041 91 935 75 75

*Questo fascicolo è stato pubblicato con il*

Contributo del Cantone Ticino  
derivante dall'Aiuto federale  
per la salvaguardia e promozione  
della lingua e cultura italiana

Un fascicolo costa 16 CHF / 15 euro.  
Condizioni di abbonamento per il 2020:

svizzera (in CHF)	
ordinario	45
sostenitore	100
italia (in euro)	
ordinario	40
sostenitore	80
altri paesi (in euro)	
ordinario	50
via aerea	80
sostenitore	100

*Versamenti dalla Svizzera*  
CCP 69-2337-7  
IBAN CH94 0900 0000 6900 2337 7  
Rivista Cenobio, 6933 Muzzano

*Versamenti dall'estero*  
Gaggini Bizzozero SA  
CH-6933 Muzzano-Piodella  
conto corrente 103700-21-2  
c/o Credit Suisse, CH-6900 Lugano  
IBAN CH83 0483 5010 3700 2100 2  
BIC: CRESCHZ69A  
Rif. Rivista Cenobio

**Abbonamenti, fascicoli arretrati e volumi delle Edizioni Cenobio possono essere acquistati online tramite il nostro webshop sul sito:**

**[www.edizionicenobio.com](http://www.edizionicenobio.com)**

Tutti i diritti riservati.  
È vietata la riproduzione, anche parziale,  
non autorizzata dall'editore.  
© Edizioni Cenobio

Email: [info@edizionicenobio.com](mailto:info@edizionicenobio.com)

ISSN 0008-896X

## A Franco Loi, per i suoi novant'anni

PAOLO SENNA / MASSIMILIANO MANDORLO	5	INTRODUZIONE
Premessa		
FRANCO LOI	7	INEDITI
La vetrina di Natale (Atto commerciale in un tempo)		
FRANCO LOI	27	
Lettera a Sciascia		
DAVIDE RONDONI / FRANCO LOI	35	INTERVISTE
Nel fuoco della poesia		
MILO DE ANGELIS	41	INCONTRI
<i>L'angel</i> di Franco Loi e i ragazzi della guerra		
RUDY TOFFANETTI	45	
Al tavolo tondo di Tiresia		
ROBERTO CICALA	49	
Sfogliando l'anima milanese di Franco Loi		
DAVIDE FERRARI	51	
<i>Cun quèl vissi de vù de desperà</i>		
UMBERTO FIORI	57	
Incontrare l'angelo		
GIANFRANCO LAURETANO	61	
Due volte grazie		
ANTONIO PELLEGRINO	65	
Un ricordo		

INTERVENTI	67	FRANCESCO GUAZZO Antinomie della luce in <i>Umber</i> di Franco Loi
	77	MASSIMO MIGLIORATI La Kores e lo sfondo portiano del <i>Teater</i> di Franco Loi
	83	PAOLO SENNA Lettura di <i>El bunsai</i> di Franco Loi
	93	ALBERTO SISTI Appunti sulla <i>lectura Dantis</i> di Franco Loi
INEDITI	105	VALENTINO RONCHI (Il maniero)
	106	FRANCA MANCINELLI Cinque frammenti per Franco Loi
	108	FILIPPO DAVOLI Credo di non saper fare altrimenti (una poesia per Franco Loi)
INTERSEZIONI	112	GIOVANNI TESIO Un sonetto in piemontese
	114	MASSIMILIANO MANDORLO Una poesia in romagnolo
	116	ROSSANA ABIS Una poesia in sardo

---

## Premessa

«*Mi vegni de luntan, sun quel di òstreggh, / d'i maravèj sun quel e d'i gandùl, / che cumpera l'amar di gent de pèrsegh / e dulz je traas mundèj m'üssell in vul...*» (“Io vengo di lontano, sono quello delle ostriche-ostie, / il mercante delle meraviglie e dei noccioli di pesca, / che compera l'amaro delle genti di pesca / e dolci ne getta sparsi i semi mondati come fa l'uccello in volo...”): così nel *Sogn d'attur* incluso in *Teater* entra in scena il poeta. Presentato come un saltimbanco, sovverte le regole e il linguaggio e, al contempo, si fa portavoce della verità. Proprio come l'uccello che elude la gravità terrestre e, dopo aver tolto il superfluo dalle bacche di cui si nutre, sa arrivare al nocciolo, al centro delle cose e mostrarle, nude, agli uomini. La relazione tra poesia e verità è sempre stata salda nella poetica di Franco Loi. Verità della storia ma soprattutto dell'anima, alla quale il poeta arriva perché diverso: forse è un angelo, forse è un pagliaccio, forse è un principe (ma non di questa terra). Diversità che è però intima dell'umanità, perché sua voce più profonda e nascosta.

Oggi festeggiamo i novant'anni di un uomo e di un poeta che ha saputo lasciar fluire la forza del suo canto cercandolo dentro di sé e nel mondo, preferendo ad un solipsistico ripiego nella torre d'avorio della poesia uno sguardo aperto alla contemplazione del *mund*, sia questo da intendersi (e qui il lemma dialettale aiuta) come il creato tutto, sia come relazione con gli altri, con il loro vissuto e le loro storie: con le loro voci. E così l'immagine dell'uccello che disperde i semi mondati assolve alla stessa funzione del vento che sparge per il mondo semi e suoni, pulviscolo e parola che nella poesia di Loi si fanno aria e luce: «*deventi i ròbb del mund, l'aria che passa, / quèla parola che sta dedré de l'aria / e se fa chiara aj ögg che stan nel temp*» (“divento le cose del mondo, l'aria che passa, / quella parola che sta dietro l'aria / e si fa chiara agli occhi che stanno nel tempo”).

---

In questo fascicolo abbiamo inteso raccogliere alcuni testi per celebrare questa festa che è insieme dell'uomo e della poesia. Nella prima parte vengono proposti l'ormai introvabile *Vetrina di Natale*, il primo scritto a stampa di Loi, e l'inedita *Lettera a Sciascia*, affidata dal poeta ai curatori per questa occasione. Seguono una intervista-dibattito, un folto gruppo di ricordi di poeti ed editori appartenenti a diverse generazioni e quattro saggi che affrontano la poesia loiana da angolature differenti. A corona del numero, le ultime due parti raccolgono poesie in italiano e in dialetto dedicate all'autore dell'*Angel*.

Siamo consapevoli che rimanga ancora da svolgere un lungo lavoro critico sull'opera di Loi che dovrà avvalersi nel prossimo futuro di molte energie per la ricomposizione esatta della bibliografia, con il recupero delle poesie pubblicate nelle sedi più diverse e la precisa ricognizione delle varianti. Ma occorrerà anche sintonizzarsi sull'opera teatrale di Loi, assai meno nota di quella poetica, semi-sommersa e tuttavia grandissima. Allo stesso tempo bisognerà tenere conto della produzione critica: del Loi critico di poesia, letteratura e arte. Ci auguriamo che questo compleanno porti con sé non solo un momento di bilanci in sede critica, ma sia un punto di rilancio dell'intera opera, che appare davvero sempre più quella di un classico.

Non ci resta dunque che un ultimo voto da esprimere: cari auguri, Franco, *puèta d'i maravè!*

Ringraziamo anzitutto la redazione della rivista «Cenobio», che ha accolto con entusiasmo l'idea di questo numero monografico, e i vari collaboratori che hanno offerto con generosità i loro contributi. Un vivo grazie anche a Pietro Gibellini per i preziosi suggerimenti. Infine non può mancare un doveroso – ma non per questo meno sentito – ringraziamento a Silvana Loi, vera custode delle carte e delle immagini del poeta, per le pazienti ore condivise con Franco e con i ciarlieri curatori nell'accogliente salotto di viale Misurata.

*Paolo Senna, Massimiliano Mandorlo*

CENOBIO

CENOBIO